Anno IV. Udine — Venerdì 9 Luglio 1886 N. 163.

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO

ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

ABBONAMENTI
Udine a domicilio e nel Regno
Anno . . . . L. 16
Semestre 8
Trimestre 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno . . . . L. 26
Semestre e Trimestre in proporzione
— Pagamenti antecipati —
Un numero arretrato Centesimi 10.

INSERZIONI
Articoli comunicati ed avvisi in terza pagina cent. 15 la linea.
Avvisi in quarta pagina cent. 8 la linea.
Per inserzioni continuate prezzi da convenirsi.
Non si restituiscono manoscritti.
— Pagamenti antecipati —
Un numero separato Centesimi 5

Esce tutti i giorni tranne la Domenica | Direzione ed Amministrazione — Via Prefettura, 6, presso la Tipografia Bardusco | Si vende all'Edicola, alla cart. Bardusco e dai principali tabaccai

Gli abbonati che ancora si trovano in arretrato sono pregati, al più presto, di volersi mettere in regola coll'Amministrazione.

Nel caso dell'inorientamento DELL'AUSTRIA

Riportammo giorni fa dal *Corriere del Mattino* di Napoli la notizia che, in caso di conflagrazione in Oriente, l'Italia avrebbe avuto per compenso un lembo di terra verso il Trentino; anzi quando il Robilant successe al Mancini si disse che era venuto da Vienna con questo impegno. Il detto giornale entra anche in altri maggiori dettagli; esso annunzia che l'Austria cederebbe il Trentino e il Friuli orientale fino alla linea dell'Isonzo.

Per tutto ciò l'Italia s'impegnerebbe di rinunziare a qualsiasi progetto di rivendicazione su Trieste, l'Istria, la Gorizia, ecc.

L'Italia riconoscerebbe ufficialmente l'occupazione austriaca della Bosnia e dell'Erzegovina, appoggiando un maggiore sviluppo dell'Austria-Ungheria in Oriente.

In caso di guerra fra l'Austria e la Russia, l'Italia si obbligherebbe ad aiutare l'Austria con sei corpi di esercito oltre alla flotta.

Nessuno più di noi anela a vedere la bandiera italiana sventolare sul Trentino; ivi giacciono inulti tanti prodi, ivi batte vivo il sentimento nazionale; esso poi è un cuneo che divide la lombarda dalle venete provincie e compromette la sicurezza della linea del Piave e perfino quella dell'Adige; l'avere il Trentino è quindi per noi una necessità. Tuttavia dobbiamo riconoscere che per averlo non dobbiamo punto rinunciare alle legittime aspirazioni sovra ai confini dell'Alpi Giulie e del Quarnero; questa rinunzia sarebbe umiliante e vergognosa nè mai la nazione potrebbe sanzionarla. Lasciato da parte che non il Trentino solo, ma che tutta la vallata dell'Adige fino al Brennero è geograficamente italiana, noi dobbiamo pure ottenere i confini orientali fino allo Schneeberg.

La teoria del carciofo è bella invero e comoda; ma conviene vedere se, anche questa volta, anzichè averne in elemosina inadeguato compenso a tanti sagrifizi una foglia, non sia il caso di avere anche le altre.

Qualora l'Austria fosse complicata nell'avventure d'Oriente noi gettando dall'una parte o dall'altra il nostro peso, potremmo dire la parola decisiva all'Austria dovrebbe comprenderlo e se vuole proprio inorientarsi, come te profetava or son cinquant'anni il Balbo, che lasci a noi tutto il nostro.

Non impedir lo suo fatal andare

cantava il Carducci, ma non impedendolo, prendiamo ciò che ci spetta. Se avessimo un governo che comprendesse le aspirazioni nazionali e ne valutasse le forze oh! sarebbe venuto, sì, il momento di assicurarci il nostro; ma che possiamo sperare da chi si appaga di elemosine e si dispone a umilianti rinunzie, che nessuno ha il diritto di fare e contro cui la coscienza nazionale si ribella sdegnosa?

E che dire poi, se egli è assodato quanto la *Tribuna* sostiene, non dover prestar assolutamente fede che l'Austria possa concedere all'Italia *compenso territoriale di sorta*, non riconoscendo essa in modo alcuno i nostri diritti, mentre se il gabinetto Depretis-Robilant continuerà al potere fino all'altro anno, l'alleanza con le potenze centrali verrà *semplicemente rinnovata, senza alcuna condizione?*

E allora quale è proprio lo scopo di una simile alleanza?

L'IMPERATORE GUGLIELMO e il PRINCIPE DI BISMARCK

Il signor Jacques Saint-Cère, uno scrittore francese, ha pubblicato testè un lavoro molto lodato sulla Germania, col titolo: *l'Allemagne telle qu'elle est*, che la stampa loda assai. In esso vi sono profili molto graziosi dell'imperatore Guglielmo e del principe di Bismarck. Vale la pena di tradurli perchè son fatti con garbo e senza quell'acredine che è naturale nei francesi quando parlano della Germania.

L'IMPERATORE GUGLIELMO

Una intelligenza mediocre, che ebbe il genio di restare al suo posto; un bravissimo uomo che seppe surrogare le qualità assenti, e nascondere i difetti con una testardaggine formidabile, di cui si serve ora, che l'età gli impedisce di occuparsi dei pubblici affari, a non voler morire.

Si tiene aggrappato alla vita, e sempre, per quanto lo può, in moto; si fa iniezioni di morfina per andare a teatro, e fa delle inalazioni d'ozono, per non addormentarsi durante le udienze.

Crede dapprima a Dio, poi alla missione divina che ha ricevuto; fu posto in sentinella sul trono di Germania, vi resta, vuole restarvi fin che potrà, e considera come facenti parte della sua fazione i doveri di Corte e di soldato.

È, a' suoi occhi, il primo impiegato del suo impero, il primo soldato della sua armata.

Sempre in uniforme, sempre pronto. Quando sarà rilevato dal suo posto dal caporale di guardia di lassù, seriamente e pieno di convinzione darà al suo successore la consegna: *Per Dio e per la Patria.*

Non è un ipocrita, è un credente.

È soldato, non vive che per l'armata, che ama e n'è riamato; ma non avendo mai mancato ai suoi doveri militari, è senza pietà per l'indisciplina. Tutto deve obbedirgli, il figlio suo al pari dell'ultima recluta; vuole che gli si rendano nel più piccolo villaggio della Pomerania gli stessi onori che a Berlino sotto i Tigli.

Ma ha pel soldato la stessa simpatia che per il feld-maresciallo. Li tratta allo stesso modo, come inferiori. Li sgrida in servizio, ma poi li accarezza quando può.

IL PRINCIPE DI BISMARCK

Un gigante nel fisico e nel morale, con tutte le virtù e tutti i vizi della razza, testardo, violento, coraggioso, fedele al suo re; non conosce che la sua consegna; casto, bevitore; non ammette opposizione, spezza gli ostacoli che incontra sulla via, non cede mai, passa attraverso i muri a rischio di rompersi la testa!

A vederlo, nell'uniforme che non abbandona mai, coi suoi occhi di *bouledogue* sporgenti dalla sua enorme testa, fa l'effetto di un cavaliere dell'ordine teutonico, e ne è veramente uno.

I suoi avi accoppavano a Brandeburgo i pagani con gran colpi di spada, egli accoppa i germanici, che non credono in lui e nella sua politica, a colpi di leggi, e gli stranieri a colpi di cannone.

Egli è, prima di tutto, germanico e realista; non crede al progresso, non crede che alla forza.

Ama la patria, volle fare la Germania grande, e l'ha fatta, e vi credette quando nessuno vi poteva credere.

Non mutò mai nelle sue idee e camminò sempre diritto allo scopo, che si era proposto: la risurrezione dell'impero germanico.

È un nemico senza pietà, ma è un nemico che combatte a viso scoperto. Non nasconde mai i sentimenti che lo animano; la sua franchezza brutale è la sua più gran forza.

Per lui lo scopo santifica i mezzi.

Quando sarà scomparso, la sua opera forse pericolerà, poichè è il solo a capirla.

I suoi successori vorranno una grande Prussia e non una grande Germania.

È, in una parola, il solo germanico dell'impero.

In Italia

L'azienda dei tabacchi.

Dalla Direzione generale delle gabelle sono stati pubblicati la relazione ed il bilancio industriale dell'azienda dei tabacchi per l'esercizio dal 1 luglio 1884 al 30 giugno 1885.

Il valore del patrimonio dell'azienda al 30 giugno 1885 si riassume come appresso:

Valore dei tabacchi	L.	61,221,128.71
Valore delle macchine, utensili e mobili	»	3,074,248.69
Valore degli oggetti e forniture diverse per la fabbricazione	»	932,569.51
Valore dei recapiti	»	641,817.91
Totale	L.	65,874,490.82

Confrontando questo valore con quello dello *stock* esistente al principio dell'esercizio, risulta un aumento di lire 2,476,889.81 lire, dovuto non tanto alle maggiori scorte di tabacchi in foglia, quanto più specialmente allo aumento del prezzo delle materie prime, che porta per conseguenza un aumento nel valore dei tabacchi in corso di lavorazione e nei magazzini.

Aggiungendo l'aumento di valore del patrimonio al totale delle riscossioni e sottraendone le spese, si ha l'utile netto dell'esercizio come appresso:

Totale delle riscossioni	L.	173,123,652.70
Aumento del patrim.	»	2,476,889.81
Totale delle entrate	L.	175,600,792.51
Totale delle spese	»	48,611,849.18
Utile netto	L.	126,988,973.83

che ragguaglia il 73,35 per cento del prodotto, mentre l'utile netto del 1. semestre 1884 aveva raggiunto la proporzione del 75,26 per cento.

Le guardie di finanza.

Il Ministero delle Finanze avrebbe dovuto proporre nel proprio bilancio la maggiore spesa di 1 milione 667 mila lire, per dare esecuzione all'ultimo decreto 22 aprile 1886, nel quale si approvò il nuovo organico del Corpo delle guardie di finanza.

Ma l'on. Magliani, facendo assegnamento sulle eventuali vacanze di posti, che non vi dovrebbero essere, ha creduto bene di ridurre di circa seicento mila lire la somma suddetta.

E così sarà deluso lo scopo della legge 2 aprile 1886, che imponeva di completare in breve tempo il contingente del corpo.

Un acquedotto inquinato.

L'acquedotto dell'acqua di Trevi a Roma è inquinato per infiltrazione della fogna del ministero delle finanze. La città è agitata. Reclamansi riparazioni, che costeranno mezzo milione.

La salute pubblica in Italia.

Treviso 8. Dal mezzogiorno del 7 al mezzogiorno dell'8 casi nuovi 0, morti 0.

In provincia casi nuovi 34, morti 4.

Venezia 9. Dalla mezzanotte del 7 a quella dell'8 vi furono casi nuovi uno.

Dalla mezzanotte del 6 a quella del 7 vi furono casi nuovi in Provincia di Venezia 7 morti 21 e 5 dei casi precedenti.

Padova 8. Da sei giorni nessun caso, nel Suburbio casi 2.

In provincia casi 10.

Vicenza 8. Casi nuovi 8.

In provincia casi 23.

Brindisi 8. Nelle ultime 24 ore 7 casi, morti 0, e 4 dei casi precedenti.

In provincia: Francavilla casi 49, morti 14. Latiano casi 54, morti 21. Erchie dal 6 al 7 casi 8 morti 1. Sanvitonormanni casi 27, morti 4.

---

15 APPENDICE

UNA CONGIURA
ALL'EPOCA DELLA RISTORAZIONE

(*Dal Francese*).

L'uomo le si avvicinò precipitoso e con le mani tese; indossava il vestito addottato quasi generalmente a quell'epoca dai militari che deponavano la divisa; un lungo soprabito verde, serrato sul petto da alcuni nodi all'ungherese, grandi stivali senza speroni, un cappello a larghe tese, barba folta, e breve, leggermente incanutita.

Questo personaggio pareva in preda ad una viva esaltazione; i muscoli del suo viso erano contratti, un'espressione di dolore regnava nello sguardo suo pieno d'energia. Sul petto non aveva nè decorazione, nè fettuccie.

— Signore, balbettò Antonietta con voce che palesava lo spavento; io non vi ho fatto alcun male...

— Ahimè! signorina, rispose l'uomo scoprendosi e mostrando due ciocche di radi capelli che contornavano un larga fronte; anzi al contrario, io domando un pronto soccorso alla vostra generosità!...

— Un soccorso! esclamò Antonietta, cui il genio della carità rese repente tutte le forze del cuore e dello spirito: Ah! signore, quanto sono contenta di avervi incontrato!

Così dicendo, la signorina di Lauzane cacciò la mano nella saccoccia del suo abito.

— V'ingannate, disse l'uomo notando quel movimento, io non domando già la elemosina; venite venite a vedere... Oh! non tremate... voi siete un angelo, ed io sono ben infelice.

Antonietta si lasciò condurre in uno spazio nudo di alberi, vicinissimo al luogo ove ella si trovava, e vide con tremito un giovane steso sull'erba, la cui testa appoggiava sulle ginocchia d'un chirurgo che gli applicava un medicamento sul petto insanguinato.

Una spada nuda giaceva in terra vicino al giovane ferito, che non dava alcun indizio di vita, e di cui il viso coperto di un pallore spaventevole, sembrava già invaso dalla morte.

— Mio Dio! che posso fare? domandò Antonietta inginocchiandosi per pregare.

— È suo figlio, signorina, disse il chirurgo designando con uno sguardo l'uomo che tanto aveva spaventata la fanciulla e che in quel momento si piegava sulla fronte del ferito per coprirla d'amari baci.

— Maggiore, balbettò lo sventurato padre, siate franco, io lo sento irrigidito... vive egli ancora? Non mi nascondete nulla; ho subite già le mie prove, parlate!

— Subiste le vostre prove come soldato, ma non come padre!... rassicuratevi, la vita resiste... Paolo è forte. Ma non possiamo rimanercene qui... Un buon letto prima d'ogni altra cosa... un buon letto, e caldo.

— Si può trasportarlo?

Il dottore alzò gli occhi con una specie di pietà, giacchè era la quarta volta che il comandante gli faceva tale domanda, alla quale quattro volte avea risposto:

— No, occorre un ricovero vicino quanto è possibile.

— Ebbene! signorina, io imploro voi interruppe il comandante... In nome del cielo, dateci ospitalità.

— Non volete altro? Corro al castello rispose Antonietta, e si rialzò per correre.

— Al castello? domandò il comandante... Permettete!... a chi appartiene questo castello?

— Al marchese di Lauzane.

— Al marchese di Lauzane! un fuoruscito!

— Sì... oh! il migliore degli uomini!

— Vi ringrazio, signorina, abbandonatemi alla mia sorte infelice... Il marchese di Lauzane è troppo buon realista per poter soccorrere il comandante Delmas, soldato proscritto di Sua Maestà l'Imperatore... e poi, vi ringrazio signorina, il mio dolore non deve cagionare dispiaceri ad una famiglia, che l'onor mio m'obbliga a fuggire...

— Comandante, si provò a dire il chirurgo, riflettete bene...

— Ho riflettuto, maggiore; mettete questo povero ragazzo sugli omeri miei, camminerò fino a totale esaurimento delle sue forze e mie.

— E che? signore, riprese Antonietta, la politica serba dunque gli odi suoi fino in faccia alla morte?...

— Sì, signorina, rispose il comandante dopo una leggera esitanza. Questo odio seppellisce i nemici e si asside sulla tomba loro.

— Bene, non pensiamo più al castello di Lauzane, esclamò Antonietta, rischiarata da una subita idea, degna della bell'anima sua. Voi non rifiuterete spero, la nostra propria ospitalità. Io sono la figlia del fittaiuolo Boileau... È bonapartista! soggiunse la fanciulla, non senza arrossire di quella menzogna tanto ingenua quanto pietosa.

— E il vostro padre abita?...

— Al casino... vicinissimo... vado a cercarlo.

— Andate, signorina, che il buon Dio vi rimeriti.

Antonietta si diede a correre; con le gentili sue mani scostava i cespugli, le spine, e giunse come abbiamo veduto al casino da caccia.

— Papà, disse Antonietta dopo uno sforzo inavvertito dal comandante, di cui l'ansietà cresceva di minuto in minuto, il signor medico assevera che il ferito ha duopo di un buon letto, e siccome non lo si può recare fino in città...

— Gli darò il mio letto, fanciulla interruppe Marietta, assumendo la sua parte, con l'intrepidezza che metteva in ogni buona azione. Questa faccenda non ti riguarda più, figliuolina, ce ne incarichiamo Boileau ed io.

— Signore, è una fortuna per me l'esser chiamato a rendervi servigio, disse l'affittaiuolo al comandante, questo giovane v'è caro?

— È mio figlio!

— Siete soldato?

— Sì, signore, e non esito a dirvi il mio nome: sono il barone Delmas capo squadrone nel secondo reggimento dei corazzieri di Sua Maestà l'Imperatore e Re.

— Vostro figlio si è battuto in duello? domandò il fittaiuolo senza mostrare che questo doppio titolo, suonava male ai suoi orecchi.

Il comandante fece un segno affermativo.

— Con un officiale inglese o russo?

— Russo, sì, signore, si sono infilzati... il russo è morto.

— La cosa si fa grave agli occhi della polizia, soggiunse tosto Boileau; ardire di toccare un officiale dell'Imperatore Alessandro... egli è un esporsi audacemente a perigliose persecuzioni.

— Lo so, signore, disse il barone, e siccome io sono inoltre minacciato di cattura, vi ma non abuserò...

— Dell'ospitalità di un povero paesano! interruppe Boileau. V'ingannate comandante, questo paesano è un galantuomo, un vero francese. Egli ha veduto altri pericoli e ricoverato in tempi ben più difficili... Casa mia è casa vostra, e mi faccio mallevadore della vostra sicurezza, quando non v'allontaniate dai miei prudenti consigli. Suvvia, signore, disse quindi volgendosi al chirurgo, ditemi come dobbiamo tenere il ferito, per portarlo senza che soffra troppo, e andiamo. Marietta, va a preparare la tua camera, il tuo letto, e i tuoi decotti.

— Mamma, vengo teco... disse Antonietta.

— Sì, cara... vieni, vieni.

(*Continua*).

La salute pubblica a Trieste.

La salute pubblica si fa peggiore.

Il giorno sei, due nuovi casi seguiti da decesso.

Ambedue i colpiti avevano bevuta acqua di mare.

Il magistrato civico della città, proibì alla popolazione l'uso interno dell'acqua marina attinta nel porto, la quale causa l'efflusso in essa del contenuto dei canali della città, contiene sostanze fecali.

All'Estero

Come avvenne l'aggressione del ministro italiano al Marocco.

Il comm. Scovazzo mentre faceva a Tangeri la sua ordinaria passeggiata, fu urtato brutalmente da un arabo.

Scovazzo avendogli fatta qualche osservazione, l'arabo sguainò un lungo pugnale, e gli si avventò contro per colpirlo. Il ministro parò il colpo col bastone; e in quel mentre un cavasso della Legazione di Francia che passava di là per caso, si precipitò sull'arabo, lo disarmò, poi aiutato dagli indigeni lo tradusse al cospetto del pascià che lo fece immediatamente bastonare, poi ordinò fosse messo in prigione dove sta attendendo la sua sentenza. È un individuo selvaggio e fanatico.

La Colonia europea è vivamente commossa per il doloroso fatto; e il Corpo diplomatico si è riunito per chiedere al governo serie misure per la sicurezza personale degli stranieri.

Un monumento a Lamartine.

A Passy fu inaugurata la statua di Lamartine del poeta che aperse con le *Meditazioni* le fonti della poesia moderna.

La Camera francese designò 50 dei suoi membri ad assistere a questa cerimonia e la presidenza della Camera si unì a quella delegazione.

Parlarono vari oratori applauditissimi.

Arcivescovo morto.

Parigi 8. L'arcivescovo di Parigi è morto.

Il colèra in Croazia.

Il colèra ha fatto la sua comparsa anche in Croazia: a Porto Re, a Crimea, a Moravice e a Zagabria.

A Zagabria i casi furono tre.

Cronaca elettorale

Gli elettori del II Collegio.

Vari elettori offrirono la candidatura del secondo collegio di Udine all'on. Marchiori. (Così la *Venezia* d'oggi).

In Provincia

Cividale, *8 luglio.*

Se è vera...

Corre insistente la voce che sia stato in questi giorni firmato il Decreto Reale di nomina del nostro Sindaco. Dopo tanto tempo di pro-sindaci e di f. f...., finalmente avremo il legittimo capo del Comune.

La persona scelta — il sig. Giacomo Gabrici — è senza dubbio una delle migliori del paese, per patriottismo, per attitudine, zelo e buon volere. Noi abbiamo già provato il sig. Gabrici, e sappiamo come disimpegni i mandati che assume.

A Lui mandiamo l'umile nostro augurio....

W.

Fulmini omicidi e pioggie dannose. Ieri vicino Cividale un fulmine rese cadaveri due uomini, e ferì gravemente un fanciullo. Altro fulmine in canale di S. Pietro, Distretto di Cividale, uccise due buoi ed un cavallo.

Le pioggie di ieri hanno fatto poi dei rilevanti danni in detto Canale di San Pietro.

La Croce Verde a Sacile. In assistenza dei colèrosi è instituita a Sacile una società la quale ha formato uno speciale statuto, che è il seguente:

1. È istituita in Sacile una società in assistenza e cura dei colpiti dal colèra, portante il titolo: *La Croce Verde.*

2. Gli iscritti si pongono a disposizione del locale municipio in momenti di epidemia, ed ogni qualvolta si ritenesse opportuna l'opera loro.

3. L'inscritto non ha diritto per alcun titolo ad indennizzo, l'opera sua dovendo essere sommamente filantropica.

4. Gli iscritti nominano il loro capo, con facoltà a questi di suddividere il corpo in squadre dando ad ognuno di esse un capo squadra.

5. Sulla bandiera sociale deve star scritto il motto: *Disciplina-Coraggio.*

6 L'indisciplinato ed il pusillanime perdono il titolo di socio, condannandosi da sè stesso all'abiezione della società.

7. Il segno d'una croce verde farà riconoscere il socio nell'esercizio delle sue funzioni.

Articoli aggiunti

8. La società potrà accettare altri soci.

9. La durata in carica del capo è limitato ad un anno.

Ricatto di L. 20 m. Il 28 giugno p. p. in Tarcento certo Michelesio Odorico ricevette a mezzo della posta una lettera minatoria nella quale gli veniva imposto di deporre in un luogo assegnato la somma di lire 20,000!

Colèra. Ieri a Pordenone vi furono 3 casi nuovi ed uno a Caneva.

Da nostre particolari informazioni sappiamo poi che ieri stesso a Pordenone si verificarono anzi che tre, cinque casi di colèra.

In Città

Elezioni Amministrative

Speravamo oggi di poter dare la lista completa dei candidati pel Consiglio comunale, ma l'apatia che regna sovrana nel Corpo elettorale fa sì che anche nei pubblici ritrovi poco o nulla se ne parli delle imminenti elezioni.

A titolo intanto di cronaca, diremo come alcuni elettori dell'importante suburbio di Porta Venezia, vedrebbero volentieri sedere in Consiglio comunale il signor *Serafino Moretti*, uno dei nostri più attivi negozianti.

Domani daremo dunque la lista completa, prima però di deporre la penna non possiamo che ringraziare la *Patria del Friuli* del modo *cortese* col quale presentò al pubblico due dei nuovi candidati da noi proposti.

Comizio generale dei Veterani 1848-49. Il sotto-Comitato dei Veterani di questa Provincia ha ricevuto dall'illustre Generale Materazzo, Presidente della Commissione ordinatrice pel IV Congresso che deve tenersi in Napoli nel p. v. mese di ottobre, il Regolamento per detto Congresso, del quale si riassumono alcune norme speciali nell'interesse dei soci del Friuli.

La domanda di ammissione a far parte del Congresso, i soci di questa Provincia dovranno produrla alla Commissione ordinatrice col mezzo della Presidenza di questo Sotto-Comitato a tutto il 20 luglio prossimo, affinchè questa possa redigere l'elenco, e spedirlo entro detto mese a Napoli.

Ogni domanda deve essere accompagnata dall'importo di lire 3 per avere la tessera che lo accrediti tanto per l'ammissione al Congresso, come per ottenere lo scontrino ferroviario a prezzo ridotto, nella classe in cui intende viaggiare e che dovrà essere dichiarata.

L'apertura del Congresso preceduta dal ricevimento ufficiale dei Congressisti avrà luogo alle ore 10 ant. del giorno 1 ottobre p. v. nella gran sala dell'Istituto Tecnico a Tarsia, che verrà inaugurata dal Sindaco di Napoli.

La durata del Congresso è fissata a cinque giorni. Sarà comunicato ai Congressisti un apposito programma con l'indicazione delle agevolezze ad essi concesse sino al 10 ottobre per osservare ciò che vi ha di più rimarchevole in Napoli e dintorni.

La Presidenza.

Cucine economiche. Oggi alle ore 10 ant. ebbe luogo una prima prova sul modo di funzionare degli apparecchi per le cucine economiche.

Domani daremo il risultato delle prove stesse.

Il cambio dei biglietti. Assicurasi che il Ministero abbia ordinato alle Tesorerie di assumere le generalità dei presentatori di biglietti di grosso taglio già provvisoriamente consorziali, volendosi procedere ad inchieste sulla loro provenienza, giacchè si hanno fondati motivi di credere che molti biglietti da mille provenienti dal furto dei milioni di Ancona, della quota rimasta a Baccarini, siano ancora nascosti.

Ora parlasi di tentarne il cambio, stante la prossima prescrizione.

Per gli amici e conoscenti di Giuseppe Politi. Notizie da Padova, basate su informazioni le più attendibili e precise, ci recano la lieta nuova che ci affrettiamo a rendere pubblica e cioè che l'egregio nostro concittadino Giuseppe Politi, superato felicemente l'esame rigoroso di medicina, può considerarsi oggi quale dottore in detta scienza.

Aggiungiamo poi che non gli resta più che subire gli esami di chirurgia ed oculistica, e questi pure saranno fra brevi giorni, superati.

Al carissimo amico nostro, le più sincere congratulazioni.

Salute pubblica. Ieri sera alle ore 6, soccombeva al Lazzaretto, dove era stato trasportato insieme alla famiglia il P. C. colpito da caso sospetto di cholèra.

Stamane alle ore 5 per l'identica causa avvenne un decesso nella persona di certa Lesizza-Tonetti Caterina d'anni 57, abitante in via Bertaldia N. 69.

Il dott. William N. Rogers *Chirurgo Dentista di Londra.* Casa principale in Venezia, calle Vallaressa n. 1329.

Si troverà personalmente *al I° piano della succursale dell'Albergo d'Italia sul Ponte Poscolle, il lunedì e martedì d'ogni settimana.*

Specialità per denti, dentiere; e per l'igiene della bocca.

Eseguisce ogni suo lavoro, secondo i più recenti progressi dell'arte dentistica.

Il cav. **Giacomo Nardi.**

Apprendo dall'*Adige* che mercoledì 7 andante mese è mancato di vita improvvisamente a Verona dov'era da qualche anno in riposo il cav. **Giacomo Nardi** già impiegato presso questo Tribunale, poi pretore a Palma, indi a Pordenone e per ultimo giudice al Tribunale di Verona.

Era uomo simpatico, di lieto conversare ed elegante scrittore.

* * *

Avevo già dato al giornale questi brevi cenni, che mi giunse la partecipazione dalle sorelle e dai nipoti, che conferma essere morto di sincope all'età di 78 anni.

Servì il paese oltre 40 anni, e nel 1848 fu dei volontarii; venne posto in pensione, perchè passata l'età normale col grado di Presidente di Tribunale.

Sebbene lontano dal Friuli da parecchi anni ha già lasciato molti amici che saranno dolenti della sua perdita.

Alle sorelle ed ai nepoti mando le più sentite condoglianze.

Avv. Fornera.

Ieri alle ore 4 pom. dopo lunga e penosa malattia cessava di vivere **Maria Piccoli** vedova **Mocenigo** di anni 58.

Il figlio Carlo, ed i parenti nel dare il doloroso annunzio ai conoscenti ed amici pregano d'essere dispensati dalle visite di condoglianza.

Udine, 9 luglio 1886.

I funerali seguiranno oggi alle ore 7 1/2 pom. nella Chiesa Metropolitana partendo dalla via Mercatovecchio N. 33.

Società Operaia Generale. I soci sono invitati ai funerali della defunta socia **Maria Piccoli Mocenigo** che avranno luogo il giorno 9 luglio alle ore 7 pom. movendo dalla casa in Mercatovecchio N. 33.

La Direzione.

I conjugi Angelo Valentinis e Maria Ostermann nonchè gli avi Valentinis avv. Federico, Adriana Ducati-Valentinis e Maria Luigia Cantarutti Ostermann, porgono l'annunzio tristissimo della morte iersera avvenuta del loro figlio e Nipote **Carlo Federico** di mesi otto pregando d'essere dispensati da visite di condoglianza.

Udine, 9 luglio 1886.

I funerali seguiranno domani sabato alle ore 8 antim. nella Chiesa Parrocchiale di S. Giorgio Maggiore partendo dalla Piazza Garibaldi N. 19.

In Tribunale

PROCESSO DEI 2 MILIONI

(Seconda udienza)

La curiosità è aumentata. Gli incidenti che si aspettavano ieri devono aver luogo oggi. La folla si pigia nella sala; attorno al banco della difesa, della Corte, alla gabbia degli accusati, stretti addossati dentro quasi a forza stanno i numerosi *reporters.*

In istrada maggior folla di ieri e più tumultuosa.

La guardia alla porta e sulle scale è stata raddoppiata: tuttavia riesce con difficoltà a contenere la folla.

La galleria è piena di signore.

Gli imputati mantengono lo stesso contegno.

Lopez tiene sempre il viso nascosto fra le mani; il Quirino Governatori (condannato nel primo processo) si mostra indifferente, sorride cinicamente.

Subito al principio della seduta un avvocato solleva un grave incidente, in nome del collegio della difesa.

La difesa sostiene non potersi interrogare il Quirino Governatori sulle circostanze su cui depose come teste e domanda la divisione della causa per ricattazione dalla causa per corruzione.

Parlano altri avvocati. Risponde il P. M. insistendo per il rigetto.

La Corte si ritira per pronunciarsi. Dopo mezz'ora r'entra. Il presidente legge l'ordinanza con cui vengono respinte tutte le domande della difesa.

Si passa quindi all'interrogatorio degli accusati.

Si comincia dal Lorenzetti Andrea agente di commercio in Ancona, uomo sulla cinquantina, che risponde dapprincipio abbastanza tranquillo, benchè si veda che fa grande sforzo per contenersi. — Grande attenzione nel pubblico: il Lorenzetti è notissimo ad Ancona e le accuse che pesano su lui sono gravissime.

Il Lorenzetti nega tutte le circostanze imputategli. Dice che il giudice istruttore usò ogni sorta di pressioni per indurlo a confessarsi reo, per indurlo ad ammettere la partecipazione nel furto del deputato Elia. Nega di conoscere il Lopez.

A questo punto il Lorenzetti viene colto da un attacco d'epilessia.

Agitazione nella sala, non sapendo dapprima il pubblico di che si trattasse.

Gli uscieri soccorrono il Lorenzetti; egli riacquista i sensi, ma dichiara che non può più continuare. Infatti è pallidissimo e non ha che un filo di voce.

Il presidente rinvia la continuazione dell'interrogatorio Lorenzetti, all'udienza di domattina.

Per gli agricoltori

Una nuova specie di patata. È questo il *Solanum Obrondi* che venne di recente importato in Europa e messo in commercio dalla Casa Haage e Schmitd di Erfurt.

Questa patata, pur avendo il tubero poco dissimile da quello della patata comune, presenta una cosa notevole nel vegetare. Essa, protende dei rami sotterranei o stoloni, i quali vanno a formare un'altra pianta, la quale come la pianta madre produrrà per essa dei tuberi.

Questa novità è molto raccomandata dai signori Haage e Schmitd per usarla a fecondare altre varietà affine di ottenere col tempo specie distinte che riuniscano in sè i pregi della patata comune con questa che presenta sopratutto la facilità di moltiplicarsi da se stessa.

(Giardinaggio).

Massime e sentenze

Ricchezza e virtù.

Concorrendo insieme un ricco ed un virtuoso in voler per moglie la figliuola di Temistocle, egli disse che voleva piuttosto un uomo senza denari che i denari senz'uomo.

Plutarco.

* * *

La giustizia sui bravi.

.... costoro (i giudici) eran generalmente de' più abbietti e ribaldi soggetti del loro tempo; l'incarico loro era tenuto a vile anche da quelli che potevano averne terrore, e il loro titolo un improperio. Era quindi ben naturale che costoro, invece d'arrischiare, anzi di gettar la vita in un'impresa disperata, vendessero la loro inazione, o anche la loro connivenza ai potenti, e si riservassero a esercitare la loro esecrata autorità e la forza che pure avevano in quelle occasioni dove non c'era pericolo; nell'opprimer, cioè, e nel vessare gli uomini pacifici e senza difesa.

A. Manzoni, Promessi Sposi.

Nota allegra

Ieri abbiamo pubblicato la lettera di una donna, oggi per fare il paio ne pubblichiamo una di un uomo, negoziante a dempo perduto di cani educati.

li 13 febbraio 1883.

Carissimo Signor Pasquale essendo incaricato dalei tita Berlasi evenuto ogi in casamia per vedere il prezo delcane io dimando delcane un prezo di secreto 30 franchi malo Garantisco alcane colà pagno chelei non a tanto per campagne e perquanto impalado e garantisco menarlo duevolte impalado [illegible] ibeconoti.

Dunque [illegible]

Sciarada

Il *primo* talor prospera,
Sguazza, tripudia, ingrassa,
Ma poi, repente, vittima
Al sacrifizio passa.
Spiaggie remote, inospiti
All'*altro* dan ricetto
Ve a civiltà non temprasi
Veruno umano affetto.
Chi per troppo mangiar sarà indigesto
Col mio *totale* guarirà ben presto.

Spiegazione della Sciarada precedente

O-zio.

Varietà

Una quercia preistorica. Leggiamo nel parigino *Temps*:

L'altro dì era oggetto di generale curiosità presso l'imbarcadero del Cours de la Reine, sulla Senna, la nave *Dryphoi* portante una quercia gigantesca antidiluviana, la quale pesa nientemeno che 5000 quintali. È stata trovata nel letto del Reno ov'era adagiata da 3000 anni. Questa quercia ha già figurato all'esposizione di Anversa.

Scoperta importante. Un telegramma da Washington reca la seguente interessantissima notizia:

Il dott. C. A. Bell, l'inventore del telefono, ha scoperto che uno zampillo di acqua od una fiamma di gas, che brucia in una stanza, ripetono l'eco, ossia riproducono perfettamente ogni parola ed ogni suono emessi nella stanza.

Il suddetto dottore ha trovato che quando due amici si riuniscono a conversazione in una sala, di sera, il gas che arde al disopra delle loro teste, ripete tutte le loro parole.

Notiziario

Perequazione.

La commisione per la perequazione, nella seduta plenaria di ieri, ha approvato la proposta dell'istituzione d'una sub-giunta per scegliere i metodi di rilevamento.

La commissione discusse poi altre proposte per l'istituzione d'una giunta, alla quale si debba affidare l'incarico di studiare quale fra le mappe esistenti sono servibili e per l'istituzione presso le scuole agricole di corsi speciali onde istruire il personale per il rilevamento della stima.

Non si trova un successore.

Si ripete la voce che l'on. Coppino abbia scritto all'on. Depretis, pregandolo a volerlo sostituire, il quale avrebbe quindi interrogato l'onor. Luzzati e Ladava per vedere se uno di loro avrebbe accettato di sobbarcarsi il portafoglio della Pubb. Istruz.

Il primo non ne volle sapere ed il secondo dichiarò subito che non entrerebbe mai in un ministero Depretis.

Il Governo e Cipriani.

Il governo ha dato ordini severissimi all'autorità di P. S. in Romagna, per impedire qualunque manifestazione in favore di Cipriani che non resti nei limiti strettissimi della legalità.

Per le prossime elezioni saranno arrestati tutti gli ammoniti.

Il governo è impensierito poichè dalle notizie giunte a Palazzo Braschi la rielezione del Cipriani si può dire assicurata quantunque parte dei radicali la avversino.

La Convenzione italo-francese.

Le trattative per la convenzione italo-francese non progrediscono.

I due Governi sono d'accordo sulla opportunità delle aggiunte pel cabotaggio suggerite in Italia da Luzzatti, in Francia dalla Camera di Commercio di Marsiglia, ma il Governo italiano vuole che le aggiunte facciansi dopo approvato il trattato dalle Camere francesi, nel mentre la Commissione di Parigi chiede che si facciano prima.

Perciò a questo riguardo la situazione è alquanto tesa.

Per le Società di M. S.

Taiani inviò alle Procure del Re una circolare concernente le condizioni per il riconoscimento giuridico delle Società di M. S.

Per gli operai.

Si annuncia la partenza dell'on. ex-ministro Berti pel Belgio onde studiarvi la questione operaia ed i provvedimenti successivi e riferirne poi al nostro Governo.

Il prodotto delle Gabelle.

Le gabelle durante l'esercizio 1885-86 resero 12,000,000 in meno dell'anno precedente in seguito all'approvvigionamento degli spiriti e dei coloniali per l'aumento dei dazi.

Il minore introito fu minore delle previsioni.

Il Re a Genova.

S. M. il Re nel suo passaggio da Genova assicurò le autorità locali, che sarebbe venuto non più tardi del 25 corr. luglio ad assistere all'inaugurazione del monumento a V. E.

Vi saranno grandi feste e finte battaglie della squadra nel golfo.

Una truffatrice di mezzo milione.

Il questore di Messina ha diramato una circolare telegrafica a tutte le questure del Regno perchè sia arrestata la marchesa Elisa Guerrieri moglie del sig. Gualtieri, già arrestato e dimorante a Messina.

Ha l'età di anni 36, veste elegantemente ed ha modi distinti.

È accusata di una truffa di mezzo milione di lire.

Uragano devastatore.

Scrivono da Teramo (Napoli) che l'altro ieri un violentissimo uragano accompagnato da copiosissima grandine devastò il territorio di città S. Angelo per oltre 40 chilometri quadrati.

Oliveti, vigne, frutteti, raccolti pendenti rimasero completamente distrutti.

Varie case coloniche smantellate.

Nessuna vittima.

Immensa costernazione nel paese.

Calcolasi il danno per oltre *mezzo milione*.

Le autorità, l'ingegnere governativo e altre rappresentanze furono inviate subito sul luogo.

Ultima Posta

Le elezioni in Inghilterra.

Londra 8. Le elezioni urbane in Inghilterra sono terminate risultando 144 conservatori, 22 unionisti, 60 ministeriali. Alle ore 2 pom. eletti in tutto il regno unito: 244 conservatori, 43 unionisti, 127 ministeriali, 57 parnelliti.

Le notizie dell'Oriente.

Londra 8. Il *Daily News* ha da Costantinopoli:

La Turchia decise di tenere 30 mila uomini a Kossowa come corpo di osservazione. Supponesi che tale misura sia diretta contro l'Austria.

E' opinione accreditasi sempre più che la Russia mediti l'occupazione della Bulgaria e l'Austria quella della Serbia e della Macedonia.

La Porta avrebbe domandato spiegazioni alla Serbia circa la concentrazione di truppe serbe alla frontiera turca.

Regna inquietudine circa il mantenimento della pace.

Il *Daily News* da Vienna: Hassi da Salonicco che in Macedonia formicolano agenti russi. Segnalasi pure la presenza di bande bulgare armate.

Tra Russia e Inghilterra.

Londra 8. L'agenzia *Reuter* dice: Il governo inglese ricevette dalla Russia la notifica dell'abrogamento degli articoli del trattato di Berlino relativi a Batum. Comunicazione simile fu fatta alle altre potenze. Credesi che l'Inghilterra non consideri i suoi interessi come specialmente lesi da tale abrogazione, poichè il commercio inglese colla Persia si fa attualmente dal Golfo Persico. L'Inghilterra non intraprenderebbe adunque un'azione isolata, ma agirebbe d'accordo colle altre potenze, le quali, fatto considerare alla Russia che una violazione del trattato di Berlino sarebbe piena di complicazioni per l'avvenire dell'Oriente, si limiterebbero a fare una protesta diplomatica.

Vittime dell'alpinismo.

Vienna 8. Secondo un dispaccio privato, il cadavere del marchese Alfredo Pallavicini e di altri touristes furono trovati nella bassa regione del monte Glockner.

E' ormai accertato che il marchese Alfredo Pallavicini e il signor Crommelin, segretario della legazione olandese, insieme con due guide che li accompagnavano, sono periti volendo tentare l'ascensione del famoso Gross-Glockner, montagna situata fra la Carinzia, il Salisburgo e il Tirolo nelle Alpi orientali.

Tutti e due i viaggiatori erano pratici delle ascensioni alpine.

I parenti del marchese sono andati a Kals, di dove era mossa la comitiva.

La città è commossa da questo fatto.

Telegrammi

Parigi 8. Nel Consiglio dei ministri Sardi-Carnot annunziò che l'entrate del 1. semestre del 1886 sono inferiori di 87 milioni 891 mila franchi in confronto del 1. semestre 1885. La diminuzione è dovuta specialmente agli zuccheri.

Granet fu autorizzato a presentare il progetto per la convenzione colla compagnia delle Messaggerie marittime. La nuova convenzione modifica servizi esistenti e ne stabilisce di nuovi nell'Oceano.

Nella Camera si intraprende la discussione degli articoli del progetto per la sopratassa sui cereali.

Parigi. 8. (Camera). A richiesta di Sardi-Carnot la Camera delibera di discutere domani il progetto per le imposte. Alla fine della seduta vari progetti sono intercalati nell'ordine del giorno ritardando così il seguito della discussione sul progetto per l'aumento del dazio sui cereali. La seduta è sciolta.

Memoriale dei privati

Annunzi legali. Il Foglio periodico del 3 luglio N. 1, contiene:

— A tutto il 31 agosto p. v. resta aperto il concorso alla condotta medico-chirurgico-ostetrica nel Comune di Pocenia.

Il Cancelliere del Tribunale di Pordenone rende noto che venne nominato a curatore definitivo del fallimento della ditta Osvaldo Rosa di Maniago il già provvisorio sig. Carlo Beltrame di Pordenone.

— A tutto 31 luglio p. v. resta aperto il concorso al posto di maestro per la scuola elementare maschile inferiore di Pagnacco.

— Nel giorno 23 luglio corr. alle 9 ant. nell'ufficio municipale di Pagnacco si terrà pubblica asta per la fornitura della ghiaia occorrente sulle strade comunali per un triennio. Il tempo utile per la miglioria del ventesimo, scade alle ore 12 merid. del giorno 9 agosto p. v.

— A tutto 31 corr. luglio è aperto il concorso al posto di medico condotto del Comune di S. Giorgio della Richinvelda.

— Fino alle 12 merid. del 7 luglio 1886 restò fissato il termine per la presentazione delle offerte del miglioramento non inferiore del ventesimo per l'appalto dell'asta per i lavori del cimitero di Qualso-Zompitta, nel Comune di Reana del Rojale.

— L'Esattore di Tarcento fa noto che mercoledì 28 luglio corr. nelle ore ant. si procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili appartenenti a diverse ditte e posti in mappa di Tarcento, di Sedilis e di Magnano.

— L'incanto dei beni immobili che ad istanza di Masolini Giorgio di Udine, doveva aver luogo in confronto di Pascolo Luigia vedova del fu Daniele Del Guerzo domiciliata in Variano è stato rinviato, dal Tribunale, all'udienza del 10 luglio 1886, ore 10 antimeridiane.

— L'usciere addetto al Tribunale di Pordenone ad istanza di Davide Martella G. Maria di Claut ha citato De Martin Gio. Batt. fu Giacomo Antonio detto Copit, assente e d'ignota dimora a comparire avanti il Tribunale di Pordenone all'udienza del 6 agosto 1886 ore 10 ant. per sentirsi autorizzare la vendita all'incanto in un sol lotto di diversi beni in Comune di Claut. L'esecutante chiede che l'incanto si apra per lire 637.20.

— Nella esecuzione immobiliare promossa da Zorzi Giovanni fu Marino di Gemona esecutante, contro Rieppi Cecilia fu Daniele maritata barone Toran De Castro di S. Daniele, esecutata, in seguito a pubblico incanto, furono venduti gl'immobili all'esecutante Zorzi Giovanni. Il termine per offrire l'aumento non minore del sesto scade coll'orario d'ufficio del giorno 17 luglio corr.

— L'Esattore consorziale di Spilimbergo rende noto che nel giorno 20 agosto 1886 alle ore 10 ant. si procederà presso quella Pretura al pubblico incanto ed alla vendita di immobili diversi posti nel Comune censuario di Baseglia. Occorrendo un secondo esperimento, questo avrà luogo nel giorno 27 agosto 1886 e mancando anche in questo oblatori ne seguirà un terzo ed ultimo nel giorno 3 settembre 1886 e sempre alle ore 10 ant.

— Si è costituita una Società in nome collettivo duratura fino a 8 maggio 1891, sotto la ragione sociale, negozio Gio. Batt. Degani fu Domenico e Giovanni Damiani fu Antonio, avente per iscopo la continuazione del negozio di coloniali in Piazza S. Giacomo o Mercatonuovo in Udine n. 7, in conto sociale con decorrenza da detto giorno 9 maggio p. p. La firma sociale spetta ad ambedue i soci.

MERCATO BOZZOLI

Pesa Pubblica di Udine Mese di luglio 1886.

Giorni	Qualità delle Galette	Quantità in chilogr. Complessiva pesata a tutt'oggi	Quantità in chilogr. Parziale oggi pesata	Prezzo giornaliero in L. ital. valuta legale Minimo	Massimo	adequato giornal.	Prezzo adequato generale a tutt'oggi
8	Giapponesi annuali verdi, bianche, e parificate	3102 65	695 75	3 16	3 16	3 16	3 17 352
	Nostrane gialle e simili, e parificate	3610 40	—	—	—	—	3 58 561

Mercato della Seta

Milano, 7 luglio.

Sulla nostra piazza dura fatica a delinearsi un andamento regolare di affari.

Bisogna ammettere che fra la domanda abbastanza estesa di questi giorni vi siano più che delle serie disposizioni ad operare, delle grandi pratiche per aver proporzioni da sottoporre all'estero consumo, poichè le transazioni giornaliere riescono sempre in minime proporzioni.

Si citano poche greggie 14|16 di merito collocate da lire 50 a 51; belle 11|13 a lire 48; realine da 12 a 16 denari a lire 46.

Nelle lavorate si nota della domanda per trame a due e a tre capi, mentre gli organzini restano piuttosto negletti.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA 8

Rendita Ital. 1 gennaio da 96 83 a 97 03 — 1 luglio 99.— a 99.20 Azioni Banca Nazionale —.— a —.— Banca Veneta da 319 —.— a 320.— Banca di Credito Veneto da 254.— a 256.— Società costruzioni Veneta 393 a 300 — Cotonificio Veneziano —.— a 3 —.— Obblig Prestito Venezia a premi 22.50 a 23.—

Cambi.

Olanda sc. 2 1|2 da . Germania 3 — da 122.35 a 122.56 e da 122.70 a 122.90 Francia 3 da 99.85 a 100.10 — Belgio 3 da — a —.— Londra 3 da 25.08 a 25.13. Svizzera 4. 99.75 a 100.— a da 100 a 100.20. Vienna-Trieste 4 da 200.— — 200.50 a da — — a —.—.

Valute.

Pezzi da 20 franchi da — a —.— Banconote austriache da 200.— a 200. 3|8

Sconto.

Banca Nazionale 4 1|2 Banco di Napoli 4 1|2 Banca Veneta —.— Banca di Cred. Ven. 4—

TORINO, 8.

Rendita italiana 99 60 — Mobiliare 971.— Merid. 723.50 Medit. 566.— —.— Banca Nazionale 2230.

MILANO, 8.

Rendita Ital. 99.42 87—.— — — Merid. —.— a — Camb Londra 25.13 —.— Francia da —.— — a — Berlino da 123.20— —.— Pezzi da 20 franchi.

ROMA, 8.

Rendita italiana 99.75 Banca Gen. 647.50—

GENOVA, 8.

Rendita italiana god. dab. 99.60 — Banca Nazionale 2263. — Credito mobiliare 973.— — Merid. 732.— Mediterranee —.—

VIENNA 8.

Mobiliare 276.60 Lombarde 114.75 Ferrovie Austr. 227.— Banca Nazionale 874.— Napoleoni d'oro 10.01 — Cambio Pubbl. 50.— Cambio Londra 126.10 Austriaca 85.65 Zecchini imperiali 5 94

LONDRA 7

Inglese 101 1|16 Italiano 98 11|16 Spagnuolo — Turco — —

FIRENZE, 8

Rend. 99.65 — Londra 25.09 1|2 Francia 99 97 1|2 — Merid. 736.75 Mob. 983.25

PARIGI, 8.

Rendita 3 82.62 — Rendita 5 — 101.92 — Rendita Italiana 99.52 Londra 25.26 —.— Inglese 101 1|16 Italia 1|2 Rend. Turca 6.47

BERLINO, 8.

Mobiliare 456.— Austriache 366.50 Lombarde 186.50 Italiane 100.20

DISPACCI PARTICOLARI

MILANO 9.

Rendita ital. 99.27 — ser. 99.22

Napoleoni d'oro —.—

VIENNA 9.

Rendita austriaca (carta) 85.20 d. austr. (arg.) 85.95 id. austr. (or.) 118.45 Londra 126.45 Nap. —.—

PARIGI 9.

Chiusura della sera It. 99.50.

Proprietà della tipografia M. BARDUSCO

BUJATTI ALESSANDRO *gerente respons.*

Le inserzioni dall' Estero per *Il Friuli* si ricevono esclusivamemente presso l'Agenzia Principale di Pubblicità E. E. Obliegbt Parigi e Roma, e per l' interno presso l'Amministrazione del nostro giornale.

Dopo le adesioni delle celebrità mediche d'Europa niuno potrà dubitare dell'efficacia di queste PILLOLE SPECIFICHE CONTRO LE BLENNORRAGIE SI RECENTI CHE CRONICHE 17

del Professore Dottor LUIGI PORTA

adottate dal 1853 nelle Cliniche di Berlino (vedi *Deutsche Klinich* di Berlino, *Medicin Zeitschrift* di Würtsburg — 8 giugno 1871, 12 settembre 1877, ecc. — Ritenuto unico specifico per le sopradette malattie e restringimenti uretrali, combattono qualsiasi stadio infiammatorio vescicale, ingorgo emorroidario, ecc. — I nostri medici con 4 scatole guariscono queste malattie nello stato acuto, abbisognandone di più per le croniche. — Per evitare falsificazioni

SI DIFFIDA di domandare sempre e non accettare che quelle del professore PORTA DI PAVIA, della farmacia OTTAVIO GALLEANI che *sola ne possiede la fedele ricetta.* (Vedasi dichiarazione della Commissione Ufficiale di Berlino, 1 febbraio 1870.

Onorevole signor Farmacista OTTAVIO GALLEANI, Milano. — Vi compiego buono B. N. per altrettante *Pillole* professore PORTA, non che *flacon polvere per acqua sedativa*, che da ben 7 anni esperimento nella mia pratica, sradicandone le *Blennorragie* si recenti che croniche, ed in alcuni casi catarri e restringimenti uretrali, applicandone l'uso come da istruzione che trovasi segnata dal prof. *Porta.* — In attesa dell' invio, con considerazione, credetemi dott. *Bazzini* segretario del Congresso Medico. — Pisa 21 settembre 1878.

Le pillole costano L. **2,20** la scatola e L. **1,80** il flacon di polvere sedativa franche in tutta Italia. — Ogni farmaco porta l' istruzione chiara sul modo di usarlo. — *Cura completa e radicale delle sopradette malattie e del sangue*, L. 25. — Per comodo e garanzia degli ammalati, in tutti i giorni vi sono distinti medici che visitano dalle 10 ant. alle 2 pom. Consulti anche per corrispondenza. — La Farmacia è fornita di tutti rimedii che possono occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti, se si richiede, anche di Consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale. — Scrivere alla *Farmacia n. 24 di* **Ottavio Galleani**, *Milano, Via Menavigli.*

Rivenditori a UDINE: *Fabris, Comelli, Filippuzzi Girolami e Biasioli Luigi*, farmacia alla Sirena — VENEZIA: *Bötner*, dott. *Zampironi* — MILANO: Stabilimento *Carlo Erba*, via Marsala, n. 8, e sua succursale Galleria Vittorio Emanuele, n. 72, Casa *A. Manzoni e C.*, via Sala, 16. — ROMA, via Pietra, 96, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

TIPOGRAFIA MARCO BARDUSCO

UDINE

Deposito stampati per le Amministrazioni Comunali, Opere Pie, ecc.

Forniture complete di carte, stampe ed oggetti di cancelleria per Municipi, Scuole, Amministrazioni pubbliche e private.

Esecuzione accurata e pronta di tutte le ordinazioni.

Prezzi convenientissimi

PASTIGLIE DE-STEFANI

a base di vegetali,

PETTORALI
e
BALSAMICHE
per la pronta guarigione dei **Raffreddori, Catarri Polmonari e Bronchiali, Tossi nervose, Tisi incipiente e ogni irritazione di petto.**

Trovate superiori alle altre preparazioni di tal genere.

Approvate da notabilità mediche italiane.

Premiate con medaglie d'oro e d'argento.

ATTESTATO MEDICO

Milano, il 9 febbraio 1886.

Il sottoscritto dichiara di aver esperimentato le *Pastiglie Antibronchitiche del sig. De Stefani*, e d'averle trovate *efficaci nelle Tossi irritative*, dispiegando esse un'azione sedativa pronta e durevole.

Dott. *Pietro Bosisio*
Medico primario dell'Ospedale Fate bene Fratelli.

Per comprovare l'efficacia si manderanno gratis e franche, ad ogni persona che ne farà domanda, al Laboratorio De Stefani in Vittorio alcune Pastiglie per prova.

DEPOSITI in

UDINE, alle Farmacie **Alessi, Comelli, Comessatti, Biasioli, De Candido, Fabris, De Vincenti, Girolami - Filippuzzi, Petracco.**
GEMONA, **Billani.**
TOLMEZZO, **Chiussi.**
CODROIPO, **Zanelli.**
LATISANA, **Casai.**
BERTIOLO, **Cantoni.**
PALUZZA, **Samueli.**
COMEGLIANS, **Cossaini.**
FAGAGNA, **Monassi.**
MANZANO, **Strolli.**

TRIESTE, **Serravallo, Zanetti, Ravazzini.**
SPALATO (Dalmazia), **Tocigl.**
ROVEREDO (Trento), **Thaler.**
ALA, **De Bonfioli, Brachetti.**

Prezzo delle scatole L. **0.60**, detta doppia L. **1.00**. — Si vendono in VITTORIO al Laboratorio G. *De Stefani e figlio* ed in tutte le primarie farmacie del Regno e dell' Estero.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

SOCIETÀ RIUNITE

FLORIO e RUBATTINO

Capitale:
Statutario 100,000,000 — Emesso e versato 55,000,000

Compartimento di Genova

Piazza Demarini, 1.

LINEA POSTALE DEL BRASILE, LA PLATA ED IL PACIFICO

(Continuazione dei Servizi R. PIAGGIO e F.)

Partenze del Mese di LUGLIO per

RIO JANEIRO, MONTEVIDEO e BUENOS-AIRES

Per **Montevideo** e **Buenos-Aires**

Vapore postale		partirà il	Luglio 1886
» »	ADRIA	8	» »
» »	UMBERTO I.	15	» »
» »	BISAGNO	22	» »

Per **Rio Janeiro** (Brasile)

Vapore postale	ADRIA	partirà l' 8	Luglio 1886
» »	BISAGNO	22	» »

Ogni due mesi, a principiare dall' 8 Agosto
Partenza diretta per VALPARAISO, CALLAO ed altri scali del PACIFICO

Per informazioni ed imbarco dirigersi in GENOVA alla Direzione: *Genova, Piazza Marini, 1*, ed in UDINE, *Via Aquileja, 74.*

GLORIA

Liquore stomatico da prendersi solo, all'acqua od al Seltz.

Accresce l'appetito, rinvigorisce l'organismo, e facilita la digestione.

Vendesi alla Farmacia AUGUSTO BOSERO.

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze DA UDINE		Arrivi A VENEZIA	Partenze DA VENEZIA		Arrivi A UDINE
ore 1.48 ant.	misto	ore 7.20 ant.	ore 4.30 ant.	diretto	ore 7.36 ant.
» 5.10 ant.	omnibus	» 9.43 ant.	» 5.35 ant.	omnibus	» 9.54 ant.
» 10.29 ant.	diretto	» 1.40 p.	» 11.05 ant.	omnibus	» 3.36 p.
» 12.50 pom	omnibus	» 5.20 p.	» 3.05 p.	diretto	» 6.19 p.
» 5.11 »	omnibus	» 9.55 p.	» 3.45 »	omnibus	» 8.05 p.
» 8.30 »	diretto	» 11.35 p.	» 9.— »	misto	» 2.30 ant.
DA UDINE		A PONTEBBA	DA PONTEBBA		A UDINE
ore 5.50 ant.	omnib.	ore 8.45 ant.	ore 6.30 ant.	omnib.	ore 9.10 ant.
» 7.44 ant.	diretto	» 9.42 ant.	» 8.20 ant.	diretto	» 10.09 ant.
» 10.30 ant.	omnib.	» 1.33 p.	» 2.24 p.	omnib.	» 4.56 p.
» 4.20 p.	omnib.	» 7.25 p.	» 5.— p.	omnib.	» 7.35 p.
» 6.31 p.	diretto	» 8.33 p.	» 6.35 p.	diretto	» 8.20 p.
DA UDINE		A TRIESTE	DA TRIESTE		A UDINE
ore 2.50 ant.	misto	ore 7.37 ant.	ore 7.20 ant.	omnib.	ore 10.— ant.
» 7.54 ant.	omnib.	» 11.21 ant.	» 9.10 ant.	omnib.	» 12.30 p.
» 6.45 p.	omnib.	» 9.52 p.	» 4.50 p.	omnibus	» 8.08 p.
» 8.47 p.	omnib.	» 12.36 p.	» 9.— p.	misto	» 1.11 ant.
DA UDINE		A CIVIDALE	DA CIVIDALE		A UDINE
ore 6.10 ant.	misto	ore 6.47 ant.	ore 4.30 ant.	misto	ore 5.02 ant.
» 7.47 »	»	» 8.19 »	» 6.30 »	»	» 7.02 »
» 10.20 »	»	» 10.52 »	» 9.15 »	»	» 9.47 »
» 12.55 p.	»	» 1.27 p.	» 12.05 p.	»	» 12.37 p.
» 6.40 p.	»	» 7.12 p.	» 6.55 p.	»	» 6.27 p.
» 8.30 p.	»	» 9.02 p.	» 7.45 p.	»	» 8.17 p.

NON PIÙ STRINGIMENTI URETRALI

Guarigione garantita in 20 o 30 giorni, mediante i *Confetti vegetali Costanzi*, in sostituzione delle Candelette. I medesimi segregano inoltre le arenelle, tolgono i bruciori uretrali, e sanano mirabilmente le goccette di qualsiasi data, siano pure ritenute incurabili.

Effetto constatato da 66 certificati di primari medici di Europa, e New York; certificati visibili in Roma via Rattazzi N. 26, primo piano, tutti i giorni dalle 2 alle 5 pom. esclusi i festivi.

Scatola da 50 confetti, con dettagliata istruzione, L. 3.80. In provincia per pacco postale aumento di centesimi 50.

Vendita presso la maggior parte delle farmacie e drogherie d' Italia, esigendo in ciascuna Scatola un'etichetta dorata colla firma autografa in nero dell' inventore.

In UDINE presso il farmacista **Augusto Bosero** alla «Fenice Risorta», che ne fa spedizione nel Regno mediante aumento di cent. 50 pel pacco postale.

TIPOGRAFIA MARCO BARDUSCO

UDINE

Opere di propria edizione:

A. VISMARA: **Morale Sociale**, un volume in 8°, prezzo L. **2.50.**

PARI: **Principi teorico-sperimentali di Fito-parassitologia**, un volume in 8° grande di 100 pagine, illustrato con 12 figure litografiche e 4 tavole colorate, **L. 3.50.**

VITALE: **Un'occhiata intorno a noi** seguito alla *Storia di un Zolfanello*, un volume di pagine 376, **L. 2.25.**

D'AGOSTINI, (1797-1870) **Ricordi militari del Friuli**, due volumi in ottavo, di pagine 428-584, con 19 tavole topografiche in litografia, **L. 5.00.**

ZORUTTI: **Poesie edite ed inedite** pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine, due volumi in ottavo di pagine XXXV-484-656, con prefazione e biografia, nonchè il ritratto del poeta in fotografia e sei illustrazioni in litografia, **L. 6.00**

REBUFFO: **Tavole degli elementi circolari**, presa per unità la corda (100 tabelle) L. 3.50.

KOHEN: **Studi di Nudo**, L. 6.

DE GASPERI: **Nozioni di Geografia della Provincia di Udine**, L. 0.40.

Udine, 1886 — Tip. Marco Bardusco